



Dipartimento di Scenografia

ESAMI DI IDONEITÀ / ESAMI INTEGRATIVI / ESAMI PRELIMINARI di Discipline progettuali Scenografiche

CONTENUTI DISCIPLINARI E TIPOLOGIA DI TRACCIA DI V anno PER L'ACCESSO AGLI ESAMI DI STATO

TIPOLOGIA DI PROVA

Scritto-Grafica / Orale (Discussione sulla prova d'esame)

LIBRO DI TESTO DI RIFERIMENTO:

Benedetta Dalai - Manuale pratico di scenografia I - Audino editore

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali

- Le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri e i collegamenti tra loro
- I vari elementi che compongono il teatro *all'italiana*, le funzioni
- I vari elementi che compongono una scenografia, le funzioni
- Le varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni
- Le varie forme di scenografia, il rapporto tra loro, le differenze e i punti in comune

2) Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia e del costume

- Le varie concezioni e i vari stili nella storia della scenografia e i collegamenti tra loro
- le varie concezioni e i vari stili nella storia della costume e i collegamenti tra loro

3) Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia

- Individuazione e interpretazione nel testo di riferimento degli elementi d'interesse e indispensabili alla realizzazione di una scenografia (spoglio)
- Individuazione delle caratteristiche del luogo della rappresentazione
- La relazione tra le idee progettuali e i vincoli materiali o economici

4) Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico

- Applicazione dei principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico
 - Schizzi preliminari senza supporto iconografico
 - Analisi delle soluzioni già espresse in passato
 - Ricerca di fonti iconografiche
 - Schizzi preliminari con supporto iconografico
 - Gestione dello spazio scenico
 - Disegnare la scena
 - Il cambio di scena (a vista, al buio, a sipario chiuso)
 - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali (*vedi anche Laboratorio della scenografia*)

-Calcolo del punto di vista e gestione degli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia

- Il punto di vista per la progettazione (*l'occhio del principe*)
- Proporzioni degli elementi
- I raggi visuali e gli sfiori

5) Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella

progettazione

- Conoscenza e utilizzo delle regole della composizione e dei principi fondamentali della percezione visiva
 - Le teorie della Gestalt
 - L'influenza della luce e delle fonti luminose colorate
 - Gestione delle ombre
- Realizzazione del progetto in funzione dei materiali da utilizzare (*vedi anche laboratorio della scenografia*)
 - I materiali e la loro superficie
 - I materiali e l'impatto luminoso
 - I materiali e il loro dinamismo
 - I materiali: trasparenze e opacità

6) Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo

- Individuazione dei vari metodi di restituzione prospettica e applicazione secondo le situazioni.
- I metodi di restituzione
 - Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico
 - Altezza degli elementi scenici
 - Calcolo del declivio
 - Accelerazione e decelerazione prospettica
 - Riproporzionare un bozzetto e una pianta
 - Tecniche di adattamento della scenografia a differenti spazi scenici.
- Realizzazione di tavole esecutive
 - Proiezioni ortogonali
 - Assonometrie
 - Tecniche di assemblaggio

7) Il progetto del costume

- Applicazione dei principali metodi progettuali funzionali alla progettazione di un costume
 - Elementi di anatomia e fisionomia esterna
 - Posizioni del corpo umano
 - Impostazione delle tavole progettuali
- Individuazione dei principali generi di abiti e delle materie usate
 - Le varie tipologie e i diversi stili storici
 - Le stoffe
 - Gli accessori

TIPOLOGIE DI PROVA D'ESAME di Discipline progettuali Scenografiche

Scritto-grafica, Orale (discussione sulla prova d'esame)

L'esame scritto-grafico di **Discipline progettuali Scenografiche per l'accesso agli Esami di Stato di Scenografia** consiste nel realizzare il bozzetto scenografico di una scena di opera teatrale (prosa o lirica) scelta dalla commissione. In particolare il candidato dovrà:

- Tenere conto delle misure del boccascena e del palcoscenico del teatro in cui si allestirà l'ipotetica scenografia. Le dimensioni saranno fornite dalla commissione.
- Utilizzare una scala 1:20 o, in alternativa, 1:25;
- Tenere conto del testo di riferimento, fornito in forma ridotta dalla commissione;
- Motivare le scelte stilistiche e concettuali attraverso descrizioni;
- Realizzare schizzi preliminari, una tavola definitiva dettagliata (bozzetto scenico), uno schizzo in scala di un elemento scenico.

Il candidato dovrà dimostrare di:

- di essere in grado di utilizzare le tecniche grafico-pittoriche o di altra tipologia scelte;
- di comprendere il testo di riferimento e di cogliere gli aspetti principali utili alla realizzazione del bozzetto scenografico, interpretandoli in maniera creativa;

- di conoscere e di saper applicare le principali tecniche progettuali realizzando tavole dettagliate ed esaustive nella loro descrizione;
- di saper gestire lo spazio scenico;
- di conoscere le principali parti del palcoscenico e i maggiori elementi scenografici.

L'esame si svolgerà in unica giornata.

Il candidato dovrà essere munito di:

- Materiale per le tecniche grafico-pittoriche (grafite, carboncino, sanguigna, matite colorate grasse o acquarellabili, pastelli ad olio, acquarelli, penna per acetato, gomma, squadrette, riga, compasso, etc.).
- Altro materiale utile alla realizzazione del progetto.

E' concesso l'uso di libri, materiale fotografico, computer o tablet **senza connessione internet.**

L'istituto fornirà il materiale cartaceo (cartoncino, carta lucida, acetato, etc.)

Parte Orale

Il candidato dovrà dimostrare di conoscere i contenuti disciplinari della materia sopra elencati.